

Quando la "necessità" evita la multa

Data: 4 aprile 2015 | Autore: Raffaele Basile



4 aprile 2015 - Può capitare di commettere delle infrazioni alla guida della propria auto, perché soggettivamente si ritiene di "non poterne fare proprio a meno"

Una situazione di emergenza o grave pericolo per sé o per gli altri può essere alla base di un'infrazione come passare con il rosso del semaforo o oltrepassare il limite di velocità. Si tratta del cosiddetto "stato di necessità", ovvero un comportamento che giustifica chi ha commesso un illecito penale o amministrativo.

Per essere riconosciuto come "giustificazione" della propria infrazione, tale stato deve essere proporzionato al pericolo che si intende evitare. Se la situazione di emergenza o pericolo è oggettivamente documentabile e non si tratta solo di una percezione soggettiva, il Giudice di Pace cui è stato presentato ricorso può annullare il verbale.[MORE]

Ecco qualche riferimento ad alcune sentenze della Cassazione utili in caso di ricorso, agevolmente reperibili in rete tramite un motore di ricerca: Cass., sent. n. 287/2005; Cass., sent. n. 5877/2004; Cass., sent. n. 9756/90.

Raffaele Basile